

Allegato “A”

COMUNE di PADERNO D’ADDA
(Provincia di Lecco)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
DISCIPLINA DELL’ADDIZIONALE
COMUNALE ALL’IRPEF**
(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)

(Approvato con delibera CC n. 5 del 15/02/2007,
integrato con delibera CC n. 4 del 02/04/2012)

INDICE

ART. 1	Oggetto del regolamento	Pag. 3
ART. 2	Determinazione delle Aliquote	Pag. 3
ART. 3	Esenzioni	Pag. 3
ART. 4	Versamento	Pag. 3
ART. 5	Pubblicità del regolamento e degli atti	Pag. 4
ART. 6	Rinvio a disposizioni di legge	Pag. 4
ART. 7	Tutela dati personali	Pag. 4
Allegati:	Raccolta delle Norme.	

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360, comma sostituito dall'art. 1 comma 142, lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. **Al fine di assicurare la salvaguardia dei criteri di progressività del sistema tributario, l'addizionale comunale dell'IRPEF è applicata a scaglioni di reddito, uniformi a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF.**
3. **Le aliquote sono** determinate annualmente dal Comune; in assenza di provvedimento **sono** confermate le aliquote stabilite nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006;
4. La deliberazione **di determinazione** delle aliquote è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Articolo 3

ESENZIONI

1. Ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo 28.09.1998 n° 360 e successive modificazioni, non sono previste soglie di esenzione all'applicazione dell'addizionale comunale Irpef, in aggiunta a quanto già previste dalle vigenti disposizioni.

Articolo 4

VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro

dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;

2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni.

Articolo 5

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO E DEGLI ATTI

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 07.08.1990, N° 241 come sostituito dall'art. 15, comma 1 della legge 11.02.2005, N° 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, **nonché pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Paderno D'Adda.**
2. **Copia del presente regolamento è, altresì, trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze.**

Articolo 6

RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
3. In tali casi, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Articolo 7

TUTELA DATI PERSONALI

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".